

---

## PROTOCOLLO DI INTESA

### TRA

**Confederazione Generale dell'Industria Italiana – Confindustria** (C.F. 80017770589) con sede in Roma, Viale dell'Astronomia 30, in persona del proprio Presidente Dr. Vincenzo Boccia, di seguito "Confindustria" e congiuntamente agli altri soggetti "le Parti",

### E

**E4Impact Foundation** (C.F. 97732570151 p. iva. 09311470968), con sede in Milano, Galleria de Cristoforis, 8, in persona del proprio Presidente Dr.ssa Letizia Moratti, munita dei necessari poteri, di seguito "E4Impact" e congiuntamente agli altri soggetti "le Parti",

### E

**Comunità San Patrignano** (C.F. 91030420409 P.IVA.04044850404), con sede in Coriano (Rn), Via San Patrignano 53, in persona del proprio Presidente Sig. Piero Prenna, di seguito "San Patrignano" e congiuntamente agli altri soggetti "le Parti".

### PREMESSO CHE

- Confindustria ha lo scopo di garantire la centralità delle imprese, quale motore per lo sviluppo economico, sociale e civile del Paese, rappresentando le stesse e i loro valori presso le Istituzioni, contribuendo al benessere e al progresso della società;
- Confindustria, tra le attività che svolge nell'ambito della propria mission, anche attraverso le Associazioni di categoria e territoriali, promuove lo sviluppo di strumenti finanziari utili alle imprese, e in particolare alle PMI, per crescere attraverso la R&I e per favorire la loro attività sui mercati esteri; organizza iniziative di internazionalizzazione per incentivare le collaborazioni e i partenariati con imprese straniere; favorisce iniziative legate ai temi della formazione tecnica e professionale e della formazione manageriale;
- Confindustria ha costituito la Fondazione Giuseppina Mai per rafforzare la propria azione diretta a promuovere la diffusione della cultura della R&I nelle imprese e nel Paese per una società più inclusiva e sostenibile, favorendo lo sviluppo di progetti congiunti con soggetti interni ed esterni al sistema associativo;

- E4Impact Foundation, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e con la partecipazione della Famiglia Moratti (Securfin), MAPEI e Salini-Impregilo ha dato vita, con l'ausilio del "Global MBA in Impact Entrepreneurship", a un corso di studio afferente al Master in Business Administration per giovani laureati o neo imprenditori africani selezionati in base al progetto imprenditoriale, a sua volta scelto dagli organizzatori oppure da un'azienda italiana che mostri volontà di investimento nel progetto;
- E4Impact Foundation ha inoltre avviato il Programma "First-Step Africa", al fine di favorire e assistere le realtà imprenditoriali italiane negli investimenti nei mercati africani, attraverso il quale E4Impact mira a dar vita a partnership tra imprenditori italiani e giovani laureati, che frequenteranno il corso MBA;
- San Patrignano è una comunità residenziale di recupero dalla droga che dal 1978 ha offerto a titolo completamente gratuito a oltre 26.000 persone un percorso di recupero drug free, una casa, assistenza medica e legale, nonché la possibilità di continuare gli studi, di ottenere una qualifica professionale e di reinserirsi in maniera produttiva nella società. Il rispetto di sé stessi e il rispetto per gli altri, l'etica della responsabilità e il valore della solidarietà sono al centro del programma di recupero. San Patrignano è un'impresa sociale che unisce alla missione sociale la ricerca della sostenibilità con la pubblicazione di un bilancio di sostenibilità e dello SROI;
- San Patrignano ha ideato e organizzato con Positive Planet, dal 2014 al 2016, le tre edizioni italiane del Positive Economy Forum per studiare nuovi modelli economici attenti al futuro delle prossime generazioni e sulla base di quell'esperienza nel 2018 ha lanciato la prima edizione del Sustainable Economy Forum, in partnership con Confindustria, che approfondisce i temi della sostenibilità e della responsabilità nel quadro dei Sustainable Development Goals;
- Confindustria, E4Impact Foundation e San Patrignano, a chiusura della prima edizione del Sustainable Economy Forum tenutosi il 12 e 13 aprile 2018, hanno manifestato il loro interesse e dichiarato il loro impegno a collaborare a un Progetto di lavoro comune (da ora in poi il "Progetto") da sviluppare in Africa, continente particolarmente attrattivo, per realizzare forme di partenariato industriale con PMI locali.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 – Ambito di collaborazione tra le Parti**

Le Parti si impegnano a collaborare su tre filoni di attività da sviluppare nel continente africano: partenariato privato-privato, inclusione sociale e finanza sociale.

Sulla base degli esiti delle attività svolte, il Progetto potrà eventualmente essere replicato in paesi in via di sviluppo di altri continenti.

### **Articolo 2 – Ambiti del Progetto**

Il Progetto si articolerà nei seguenti ambiti:

- **partenariato privato-privato per il co-sviluppo**, con l'obiettivo di fornire un supporto all'imprenditorialità in Africa attraverso attività di tutorship e mentoring da parte di imprese italiane per aiutare la crescita delle imprese locali e per lo sviluppo di nuove attività di business;

- **inclusione sociale**, con l'obiettivo di realizzare percorsi di crescita professionale per migranti in collaborazione con imprese italiane orientati a:
  - ✓ far maturare esperienze tecniche e manageriali ai migranti;
  - ✓ avviare attività di impresa con il proprio Paese di origine (es. import/export);
  - ✓ realizzare imprese nel Paese di origine, favorendo il rientro dei migranti nei Paesi di provenienza come imprenditori;
  - ✓ favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile;
- **finanza sociale**, con l'obiettivo di promuovere l'emissione di green bond per l'Africa da parte di una o più istituzioni finanziarie, attraverso cui raccogliere risorse dedicate a finanziare investimenti per la sostenibilità ambientale, e di social bond, attraverso cui ottenere risorse dedicate a finanziare progetti o investimenti a impatto sociale. Con tali risorse verranno finanziate imprese italiane e africane che producano tecnologie o siano in grado di favorire investimenti con le finalità sopra indicate, in coerenza con gli obiettivi di cui all'articolo 4, comma 1.

### Articolo 3 – Settori di interesse del Progetto

I comparti di interesse del Progetto sono i seguenti:

- agrobusiness e l'intera value chain collegata al settore;
- energie rinnovabili, con particolare riguardo all'elettrificazione rurale e alle tecnologie off- grid;
- cosmetica;
- altri settori/imprese da identificare, di volta in volta d'intesa tra le Parti, sulla base dei Paesi focus del Progetto.

### Articolo 4 – Impegni tra le Parti

1. Le Parti, congiuntamente, si impegnano a collaborare per realizzare il Progetto negli ambiti individuati all'articolo 2.

In particolare, le Parti collaboreranno:

- con riferimento al **partenariato privato-privato**, per individuare le imprese italiane e africane da coinvolgere, partendo da iniziative già realizzate;
- con riferimento all'**inclusione sociale**, per individuare le imprese italiane da coinvolgere per la realizzazione di percorsi di crescita professionale per migranti, orientati all'acquisizione di competenze tecniche e manageriali;
- con riferimento alla **finanza sociale**:
  - per individuare una o più istituzioni finanziarie disponibili alla sottoscrizione ed emissione dei bond, eventualmente in collaborazione con istituti finanziari italiani;
  - per definire gli obiettivi degli investimenti da finanziare con le emissioni di bond;
  - per individuare le imprese con progetti finanziabili.

A tal fine, sarà costituito uno specifico gruppo di lavoro, nel quale coinvolgere anche altri attori istituzionali e operatori di mercato individuati congiuntamente.

2. Con riferimento alle specifiche competenze e ruoli, ciascuna delle Parti assume i seguenti impegni:

• Confindustria si impegna a:

a) con riferimento al **partenariato privato-privato**:

- individuare, anche attraverso le Associazioni di categoria e territoriali, le imprese a cui proporre lo svolgimento di attività di tutorship e mentoring nei confronti di imprese africane e interessate a un eventuale avvio di business *in loco*;
- individuare, anche tramite l'utilizzo di questionari settoriali, gli interessi delle PMI associate per il mercato africano e i principali ostacoli nello sviluppo del business, al fine di identificare azioni e proposte che possano supportare le imprese nel loro percorso di internazionalizzazione;

b) con riferimento all'**inclusione sociale**:

- individuare, anche a seguito di una valutazione con le società di servizi delle proprie Associazioni territoriali, imprese italiane del sistema disponibili ad attivare corsi di formazione tecnica e manageriale per migranti;
- valutare con International Organization for Migration le modalità di erogazione dei corsi di formazione e l'adesione a bandi di formazione promossi dalla Commissione Europea con il concorso del Ministero dell'Interno e/o del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

c) con riferimento alla **finanza sociale**:

- individuare, in collaborazione con le Associazioni del Sistema e con il gruppo di lavoro di cui al comma 1, le imprese con progetti finanziabili;
- effettuare una ricognizione delle esperienze di emissione di green e social bond in Italia.

• E4Impact Foundation si impegna a:

a) con riferimento al **partenariato privato-privato**:

- identificare i più promettenti imprenditori ad alto impatto sociale tra quelli che a partire dal 2010 ha già formato in Kenya, Uganda, Etiopia, Ghana, Sierra Leone, Costa d'Avorio e Senegal;
- favorire, sulla base della propria esperienza sul territorio africano, il collegamento con le imprese coinvolte nel progetto a partire da:
  - le 20 imprese ospitate nell'Acceleratore che nel 2018 la Fondazione ha lanciato a Nairobi con il supporto di AICS ed ENI;
  - le imprese africane che parteciperanno alla "*Business Networking Week in Milan*", organizzata dalla Fondazione E4Impact Foundation a settembre per le aziende migliori che hanno partecipato ai propri master; le imprese del Progetto europeo *Switch Africa Green* che in Kenya, Etiopia e Uganda adotteranno modelli di business e tecnologie green nel settore agricolo, con speciale attenzione alla produzione di energia rinnovabile e all'utilizzo più efficiente delle risorse.

b) con riferimento all'**inclusione sociale**:

- realizzare corsi di formazione volti alla creazione di nuove imprese da parte di migranti. Le imprese possono essere:
  - imprese operanti in Italia;
  - imprese basate su attività di import/export con il proprio Paese di origine;
  - imprese da realizzarsi nel Paese di origine, favorendo così il ritorno dei migranti nei Paesi di provenienza in veste di imprenditori;

- favorire attraverso corsi di formazione manageriale l'inserimento all'interno delle imprese italiane di una quota di migranti, affinché essi possano meglio integrarsi nel contesto italiano.

b) con riferimento alla **finanza sociale**:

- ricercare nel continente africano, a partire dai Paesi in cui opera, imprese africane che corrispondano alle caratteristiche di cui all'articolo 2, mettendo a disposizione il proprio network di relazioni istituzionali, finanziarie e universitarie.

• San Patrignano si impegna a:

- mettere a disposizione il proprio modello e la propria esperienza concreta con riferimento all'**inclusione sociale**;
- garantire che nel programma dell'annuale Sustainable Economy Forum, quale laboratorio per la riflessione sui valori alla base del Progetto (sostenibilità, inclusione, solidarietà), siano previsti uno o più momenti specificamente dedicati a presentare lo stato di avanzamento e i risultati del Progetto, anche attraverso l'approfondimento di temi di interesse per lo stesso.

### Articolo 5 – Rapporti tra le Parti

1. Il presente Protocollo di Intesa, pur rappresentando una dichiarazione reciproca di intenti delle Parti, al fine di collaborare congiuntamente per favorire lo sviluppo del settore privato in Africa, non determina alcun obbligo di risultato e non stabilisce una collaborazione a carattere di esclusività tra le Parti medesime.
2. Ciascuna Parte sosterrà autonomamente le spese correlate all'esecuzione delle attività di propria competenza, senza poter avanzare nei confronti dell'altra alcuna pretesa al riguardo.
3. Le Parti, al fine di favorire la realizzazione del Progetto, si impegnano a promuovere il più ampio coinvolgimento delle imprese, anche organizzando appositi incontri sul territorio.

### Articolo 6 – Modifiche

1. Il presente Protocollo di Intesa può essere modificato solo su richiesta scritta di una delle Parti. Le modifiche saranno effettuate per iscritto, entreranno in vigore a partire dalla data di sottoscrizione delle Parti e costituiranno parte integrante del presente Protocollo.

### Articolo 7 – Comunicazioni

1. Ai fini del presente accordo e per facilitare i contatti reciproci, le Parti dichiarano rispettivamente che l'Avv. Marcella Panucci per Confindustria, il Dott. Frank Cinque per E4Impact Foundation, il Sig. Piero Prenna per San Patrignano saranno incaricati di mantenere e coordinare i rapporti operativi al fine di facilitare l'implementazione delle attività.
2. Ai fini del presente accordo di collaborazione, si riterrà validamente effettuata qualsiasi comunicazione e/o notifica inviata alle Parti ai seguenti indirizzi:
  - per Confindustria:  
all'attenzione dell'Avv. Marcella Panucci  
Viale dell'Astronomia, 30  
00144 - Roma  
e-mail: dg@confindustria.it

- per E4Impact Foundation:  
all'attenzione del Dott. Frank Cinque  
Via San Vittore, 18  
20123 - Milano  
e-mail: frank.cinque@unicatt.it
  
- per San Patrignano:  
all'attenzione del Sig. Piero Prena  
Via San Patrignano, 53  
Coriano (RN) – Italy  
fax: +39 0541 362338  
e-mail: pprenna@sanpatrignano.org

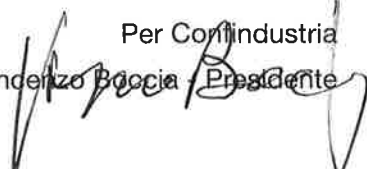
3. Le Parti reciprocamente si impegnano a portare a conoscenza delle altre Parti gli eventuali mutamenti della propria sede sociale e/o dei suddetti recapiti.

#### **Articolo 8 - Entrata in vigore e durata**

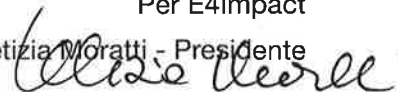
1. Il presente Protocollo di Intesa entrerà in vigore a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso.
2. Il presente Protocollo di Intesa ha durata di due anni con eventuale rinnovo automatico, salvo notifica scritta di recesso dallo stesso trasmessa da almeno una delle Parti alle altre.

Roma, li. 26/09/18

Per Confindustria  
Vincenzo Boccia - Presidente



Per E4Impact  
Letizia Moratti - Presidente



Per San Patrignano  
Piero Prena - Presidente

